



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Cristina Francini

Decreto	N° 2128	del 20 Maggio 2008
----------------	----------------	---------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Approvazione delle disposizioni operative per la richiesta ed il rilascio dell'autorizzazione regionale alla attivazione del volontariato ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale n. 67/2003 e del DPGR n. 7/R/2006 e per gli adempimenti conseguenti.

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 21-05-2008

IL DIRIGENTE

Visto l'art.3 della legge regionale del 17 marzo 2000 n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 agosto 2003, n.44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale del 17 marzo 2000 n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale)" ed in particolare l'art.8 inerente le competenze del Dirigente responsabile di Settore;

Visto il decreto del Direttore Generale della Presidenza n.7087 del 28.11.2003 con il quale nell'ambito della Direzione Generale della Presidenza è stato costituito il settore Sistema regionale di protezione civile;

Visto il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5738 del 27 Ottobre 2005 con il quale alla sottoscritta è stata attribuita la responsabilità del Settore Sistema regionale di protezione civile;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2003, n.67 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività che all'art.13 ha istituito l'elenco regionale del volontariato operante in protezione civile, rinviando ad apposito regolamento la definizione delle modalità di iscrizione all'elenco in questione ed ha attribuito alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione ai benefici di cui al DPR n.194/2001;

Visto il "Regolamento sulle organizzazioni di volontariato che svolgono attività di protezione civile" emanato, in attuazione dei citati artt.13 e 15 della Lr n.67/2003, con Decreto del Presidente della Giunta regionale il 3 marzo 2006, n.7/R;

Considerato che ai sensi dell'art.22 del DPGR n.7/R/2006 l'autorizzazione regionale da cui discendono i benefici normativi richiamati, è necessaria dal momento della prima pubblicazione dell'elenco regionale sul BURT ;

Tenuto conto che il decreto di approvazione dell'elenco regionale è in corso di certificazione;

Ritenuto pertanto necessario, in relazione alla prossima pubblicazione sul BURT dell'elenco, approvare le disposizioni operative per la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione regionale all'attivazione del volontariato ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale n.67/2003 e del DPGR n.7/R/2006 e per gli adempimenti conseguenti, comprensiva della relativa modulistica, quali risultano dall'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che la modulistica è stata redatta in coerenza e conformità a quanto disposto dalla Giunta regionale con delibera n.1058/2001 sulla semplificazione della documentazione amministrativa;

DECRETA

1. sono approvate le "Disposizioni operative per la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione regionale all'attivazione del volontariato ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale n.67/2003 e del DPGR n.7/R/2006 e per gli adempimenti conseguenti", comprensiva della relativa modulistica, quali risultano dall'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Cristina Francini

Disposizioni operative per la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione regionale all'attivazione del volontariato ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale n.67/2003 e del DPGR n.7/R/2006 e per gli adempimenti conseguenti

1. Ambito di applicazione

In conformità al quadro normativo nazionale (L.225/92 e DPR n.194/2001) e regionale (LR n.67/2003 e DPGR n.7/2006), l'autorizzazione regionale può essere richiesta dagli Enti locali e rilasciata dalla Regione nei seguenti casi :

- a) Contesti emergenziali che richiedano un intervento urgente e non programmato o programmabile;
- b) Contesti programmati.

Rientrano nella fattispecie di cui alla lett.a):

- gli eventi di origine naturale (quali frane, alluvioni, sisma) o di origine antropica (incidente industriale, sversamento sostanze chimiche ecc.);
- altre situazioni comunque caratterizzate da esigenze di salvaguardia dell'incolumità delle persone ovvero di assistenza alle medesime (es. blocco viabilità autostradale o persone disperse) ;
- attività di presidio e le altre attività di prevenzione connesse alle procedure di allerta o comunque alla previsione degli eventi o delle situazioni di cui sopra.

Rientrano nelle fattispecie di cui alla lett.b):

- Esercitazioni di protezione civile promosse dagli enti locali per la verifica dei piani di protezione civile;
- Attività addestrative promosse dalle organizzazioni di volontariato per verificare attività operative e procedure ovvero promosse dagli enti locali anche nell'ambito di manifestazioni convegnistiche, culturali, sportive o comunque a carattere ricreativo/sociale;
- Partecipazione alla attività di elaborazione del piano di protezione civile degli Enti;
- Partecipazione a corsi di formazione teorico – pratica;
- Partecipazione alle iniziative programmate dagli enti locali per assicurare l'assistenza alla popolazione o comunque per fronteggiare eventuali situazioni di pericolo nel corso di:
 - i) manifestazioni convegnistiche, culturali, sportive o comunque a carattere ricreativo/sociale, ove per la consistente affluenza di pubblico prevista o per la tipologia dell'attività oggetto della manifestazione, l'ente locale abbia predisposto specifici piani di prevenzione/emergenza;
 - ii) altre situazioni caratterizzate dalle esigenze sopra richiamate quali ad esempio il disinnescamento ordigni esplosivi.

2. Richiesta di autorizzazione ai fini dei benefici di cui al DPGR n.7/2006

I Comuni inviano alla Regione la richiesta di autorizzazione compilando in ogni sua parte:

- il **Modello A** per l'impiego del volontariato in emergenza ;
- il **Modello A/1** per l'impiego del volontariato in esercitazioni, attività addestrative/formative e le altre attività di cui al punto 1, lett.b).

Copia della richiesta è inviata per conoscenza alla Provincia territorialmente competente.

Allegato "1" al decreto dirigenziale n.....del

Le Province inviano alla Regione richiesta di autorizzazione compilando in ogni sua parte:

- il **Modello B** per l'attivazione del volontariato in emergenza;
- il **Modello B/1** per l'attivazione del volontariato in esercitazioni, attività addestrative, formativa e le altre attività di cui al punto 1, lett.b).

Nel caso di richiesta di autorizzazione per attivazione del volontariato a supporto dei Comuni, la Provincia ne invia copia ai Comuni in questione.

Il Comune e la Provincia inviano i Modelli suddetti secondo le seguenti modalità:

- il Modello A ed il Modello B sono inviati alla Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Regione Toscana;
- il Modello A/1 ed il Modello B/1 sono trasmessi all'Ufficio regionale di protezione civile.

I moduli sono inviati in forma cartacea, anche via fax.

Nel caso di attivazione del volontariato in emergenza, ove l'Ente richiedente abbia problemi di inoltro via fax della richiesta di autorizzazione in quanto coinvolto in emergenza, questi può anticipare telefonicamente alla SOUP la richiesta fornendo tutte le informazioni contenute nei Modelli A e B e fatta salva la successiva conferma scritta della richiesta in questione.

3. Tempi e documenti illustrativi

Per le attività di cui al punto 1, lett.b) la richiesta di autorizzazione deve essere inviata, ai sensi del D.P.G.R. n.7/2006, almeno 60 gg. prima della data di inizio della iniziativa; tale termine è ridotto nei casi in cui l'esigenza dell'intervento si manifesta successivamente (v. es. ritrovamento ordigno esplosivo). In ogni caso è necessario l'invio con congruo anticipo rispetto alla data di impiego.

Unitamente alla richiesta deve essere prodotto il documento descrittivo dell'iniziativa programmata, in conformità alle eventuali direttive regionali in materia.

4. Autorizzazione regionale

La Regione rilascia l'autorizzazione previa verifica dei seguenti elementi:

- la richiesta evidenzia la sussistenza di un contesto previsto al punto 1;
- iscrizione delle sezioni operative all'elenco regionale;
- completezza della richiesta inviata.

Per le richieste di autorizzazione relative alle fattispecie di cui al punto 1, lett.b) l'Ufficio regionale di protezione civile verifica altresì la congruità della iniziativa promossa con gli indirizzi/linee – guida nazionali e regionali oltre che la normativa vigente.

La Regione rilascia l'autorizzazione e la trasmette via fax all'Ente richiedente per gli adempimenti di competenza.

L'autorizzazione regionale rileva solo ai fini del rimborso dei benefici di cui al D.P.G.R. n.7/2006; resta nella competenza degli Enti che impiegano il volontariato garantire che le modalità di impiego siano effettuate nel rispetto delle condizioni di sicurezza dell'intervento.

Ove dagli atti del censimento non risulti il rinnovo della polizza assicurativa della organizzazione/sezione operativa, in emergenza l'autorizzazione è rilasciata a condizione che l'Ente richiedente verifichi la copertura assicurativa; l'esito positivo della verifica sarà comunicato alla Regione unitamente al Termine impiego di cui al successivo punto 5. Resta fermo, in questo caso, che il rimborso finanziario non potrà avvenire se l'organizzazione/ sezione operativa non provveda immediatamente alla comunicazione alla Regione del rinnovo.

Allegato “1” al decreto dirigenziale n.....del

5. Comunicazione termine impiego

La comunicazione del termine impiego del volontariato è trasmessa all’Ufficio regionale di protezione civile dall’Ente che ha richiesto l’autorizzazione entro 10 giorni dalla cessazione della attività, utilizzando il **Modello C**.

6. Procedura informatica

La richiesta di autorizzazione e la comunicazione del termine impiego di cui ai precedenti punti 2 e 5 possono essere compilate da Comuni e Province anche via web, utilizzando a tale fine il programma informatico messo a disposizione, con apposita password, al seguente indirizzo:

<http://web.rete.toscana.it/procivzg> .

La procedura informatica consente la stampa della richiesta /comunicazione al fine dell’inoltro via fax ai competenti Uffici regionali; in mancanza del fax né la richiesta di autorizzazione né la comunicazione del termine impiego hanno valore ai fini, rispettivamente, dell’inizio e della conclusione del procedimento amministrativo relativo alla autorizzazione.

7. Attestato di presenza

L’Ente che ha impiegato il volontariato rilascia ai singoli volontari, ove necessario ai fini della richiesta dei benefici ex artt.15 e 16 del DPGR n.7/R/2006 (datore di lavoro – lavoratore autonomo) “Attestato di presenza”, utilizzando il **Modello D**.

8. Modulistica per la richiesta di rimborso del datore di lavoro pubblico o privato e dei lavoratori autonomi

La richiesta di rimborso, presentata dal datore di lavoro, delle somme equivalenti agli emolumenti versati al proprio dipendente che abbia partecipato in qualità di volontario alle attività di protezione civile a seguito di rilascio della autorizzazione regionale, è redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n.445/2000, utilizzando il **Modello E**.

La richiesta di rimborso per il mancato guadagno giornaliero del lavoratore autonomo che abbia partecipato ad attività di protezione a seguito di autorizzazione regionale e per il quale l’Ente locale attivante abbia richiesto preventivamente nulla osta alla Regione (art. 16 comma 2 del DPGR n.7/R/2006), è redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva utilizzando il **Modello F**.

Alla richiesta di rimborso **Modello E** e **Modello F** sono allegati:

- a) attestato di presenza rilasciato dall’Ente locale che ha impiegato il volontario e controfirmato dal Legale rappresentante o referente della sezione operativa/organizzazione di appartenenza del volontario;
- b) Fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, ossia di colui che invia la richiesta di rimborso.

Il datore di lavoro ed il lavoratore autonomo inviano le istanze di rimborso entro 90 giorni dalla cessazione dell’attività di protezione civile. L’Ufficio regionale competente provvederà alla verifica dei presupposti di legittimità nell’ambito della istruttoria di competenza sulla documentazione trasmessa.

9. Adempimenti delle organizzazioni di volontariato

Le sezioni operative provvedono, per il tramite del Legale rappresentante o referente ai sensi della loro propria modalità organizzativa, a controfirmare l’Attestato di presenza Modello D.

Laddove le sezioni operative/organizzazioni di volontariato attivate afferiscano a coordinamenti regionali di organizzazioni/federazioni, questi ultimi possono, sulla base di intese con gli Enti

Allegato “1” al decreto dirigenziale n.....del

locali, partecipare alla raccolta della documentazione relative alle istanze di rimborso relative alle organizzazioni afferenti il coordinamento medesimo.

10. Adempimenti degli Enti locali

L’Ente locale che ha attivato il volontariato, provvede a:

- a) raccoglie tutta la documentazione relativa alle spese sostenute dal volontariato e ammissibili a rimborso ai sensi della normativa vigente;
- b) verifica la completezza e congruità della documentazione medesima;
- c) trasmette la documentazione verificata ai sensi del punto b) all’Ufficio regionale di protezione civile con il **Modello G “Riepilogo spese sezioni operative”** completo di tante schede **Modello G/1** per ciascuna sezione operativa.

La trasmissione alla Regione deve avvenire nel termine di 90 giorni dalla data di conclusione dell’impiego del volontariato. E’ cura degli Enti locali informare le sezioni operative autorizzate ed i volontari circa tempi e modalità di richiesta del rimborso.

11. Controlli

Le domande di rimborso presentate sotto forma di dichiarazione sostitutiva dai datori di lavoro pubblici o privati (Modello F) e dal lavoratore autonomo (Modello G), sono soggette a controllo a campione.

Le pratiche sottoposte a controllo sono sorteggiate nella percentuale non inferiore al 5% tra quelle pervenute ed ammesse a rimborso a seguito di istruttoria positiva. Il sorteggio è effettuato entro il mese di marzo dell’anno successivo alla erogazione del rimborso e le operazioni di controllo sono effettuate entro 90 giorni dalla data del sorteggio.

In fase di controllo è richiesto in particolare:

- al datore di lavoro, copia della busta paga del lavoratore riferita al mese di assenza;
- al lavoratore autonomo copia della denuncia dei redditi dell’anno precedente a quello in cui è stata svolta l’attività di protezione civile.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alle conseguenze previste dal DPR n.445/2000 agli artt.75 e 76 per le false dichiarazioni ed attestazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento di rimborso approvato.

12. Attivazione del SAST :

Per le attività richiamate nella convenzione sottoscritta da SAST e Regione Toscana di cui alla delibera GR n.96/2008 – e per le quali il SAST è iscritto nella Parte regionale dell’elenco – il SAST è attivato dal S.S.R. e specificatamente dal servizio 118. Tali attività riguardano il soccorso a persone infortunate o in stato di pericolo nella RET (rete escursionistica toscana) o comunque negli ambienti naturali impervi e cavità ipogee e sono di seguito riportate:

- supporto alla équipe medica 118 (ambulanza o elicottero del S.S.R.) su terreno montano, impervio od in ambiente ostile, laddove possibile;
- soccorso in montagna;
- soccorso in parete;
- soccorso in forra;
- soccorso in cavità (naturali o artificiali);
- soccorso su impianti a fune;
- ricerca in superficie;
- ricerca in valanga.

Allegato “1” al decreto dirigenziale n.....del

Fuori delle fattispecie sopra precisate le Sezioni operative del SAST possono essere attivate dagli enti locali della parte provinciale dell’Elenco nella quale la sezione è iscritta per interventi di supporto tecnico.

13. Attivazione della CRI

La CRI, a seguito di apposito accordo con la Regione Toscana, è equiparata, relativamente alle procedure autorizzatorie e di rimborso, alle organizzazioni di volontariato. I relativi Comitati risultano da specifica pagina web - con accesso dalla home page della protezione civile - e sono identificati da apposito numero.

14. Disposizioni finali

Tutti i Modelli di cui al presente allegato sono disponibili sulla home page della protezione civile, da cui potranno essere scaricati.

Ove in base agli accordi associativi ed alle conseguenti procedure operative, un Centro Intercomunale gestisca in forma associata l’attivazione del volontariato e le conseguenti attività, la modulistica da utilizzare è quella afferente i Comuni.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE VOLONTARIATO

Regione Toscana
SOUP
Firenze
Fax 055

E, p.c. Provincia di

Il sottoscritto in qualità di referente responsabile per la protezione civile del
Il [Comune / Centro Intercomunale di]

per fronteggiare la situazione di emergenza connessa a:

- Criticità meteo
- Sisma
- Assistenza agli automobilisti per criticità sulla viabilità
- Incidente chimico/ambientale
- Ricerca dispersi
- Altro (specificare).....

Descrizione sintetica dell'evento

Verificatasi/ prevista dal giorno

RICHIESTE

ai fini dell'applicazione dei benefici normativi di cui alla Lr. 67/2003 e al Regolamento D.P.G.R. n.7/2006, l'attivazione delle seguenti sezioni operative iscritte nell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile:

N. Ident. Sezione	Denominazione Sezione	Comune	Provincia	Stima N. Volontari

si comunica che tali sezioni sono impiegate dal giorno e sono utilizzate per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Supporto Tecnico/operativo
- Presidio e monitoraggio
- Assistenza alla popolazione
- Altro (specificare nel riquadro sottostante)

Note circa attività prevista

.....

Località presunta di intervento del volontariato

Le suddette sezioni operative sono impegnate:

- direttamente
- (solo in caso di Centro intercomunale) a supporto del/dei Comune/i

Allegato "1" al decreto dirigenziale n.....del

Si richiede che il rilascio dell'autorizzazione sia trasmesso al numero fax :

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito contattare il seguente numero Tel:.....

Data ,

Il sottoscritto [cognome e nome]: Firma

PARTE RISERVATA AL PERSONALE DELLA SALA OPERATIVA UNIFICATA PERMANENTE

Vista la richiesta inoltrata **SI AUTORIZZA** l'attivazione delle sezioni operative sopra indicate ai fini dei benefici previsti dal Regolamento regionale D.P.G.R. n.7/2006:

1.- **AD ECCEZIONE** delle seguenti sezioni operative in quanto NON ISCRITTE all'Elenco:

.....
.....

2.- **A CONDIZIONE** che codesto Ente verifichi la copertura assicurativa delle seguenti sezioni operative per le quali, dai dati del censimento, la polizza risulta scaduta :

.....
.....

L'esito positivo della verifica sarà comunicato alla Regione unitamente al termine impiego e comunque il rimborso degli oneri è subordinato all'aggiornamento dei dati da parte dell'organizzazione.

IL RESPONSABILE OPERATIVO DI SALA _____ FIRMA _____

SI SPECIFICA CHE:

- Gli oneri finanziari conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico dei fondi regionali nei limiti e nei casi stabiliti dalla normativa regionale (art.18 comma 2 del DPGR n.7/R/2006).
- Entro 10 giorni dalla cessazione dell'attività, Codesto Ente Locale deve inoltrare la dichiarazione del termine impiego (Modello C di cui al decreto n. ... /2008), oltre che la verifica di cui al punto 2 dell'autorizzazione.
- Ai fini del rimborso a valere su risorse regionali del lavoratore autonomo appartenente a sezione operativa per la quale è stata rilasciata la presente autorizzazione, occorre sia stato preventivamente acquisito nulla osta regionale che potrà essere richiesto direttamente all'Ufficio regionale di protezione civile indicando: nominativo del volontario, sezione operativa di appartenenza e data dell'autorizzazione, specifica esigenza connessa al suo impiego (art.16 comma 2 del D.P.G.R. n.7/2006).
- L'Amministrazione regionale è estranea alle determinazioni assunte da Codesto Ente circa le modalità di impiego in sicurezza del volontariato sul territorio.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE VOLONTARIATO

Regione Toscana
Settore Sistema regionale di protezione civile
Firenze
Fax – 055

E, p.c. Provincia di

Il sottoscritto in qualità di referente responsabile per la protezione civile del
[Comune/Centro Intercomunale di]

in occasione della seguente attività programmata di protezione civile:

- Esercitazione
- Attività addestrativa
- Formazione
- Partecipazione attività di elaborazione del piano di pc
- Attività di assistenza alla popolazione in occasione di(indicare la manifestazione/ situazione)

del giorno/i che si terrà presso.....

più dettagliatamente descritta nel documento ALLEGATO alla presente

RICHIEDE

ai fini dell'applicazione dei benefici normativi di cui alla Lr. 67/2003 e al Regolamento D.P.G.R. n.7/2006 l'attivazione delle seguenti sezioni operative iscritte nell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile:

N. Identif.Sezione	Denominazione Sezione	Comune	Provincia	Stima n. Volontari

Si comunica che tali sezioni operative saranno impiegate dal giorno al giorno

La stima del fabbisogno finanziario è pari a complessivi Euro di cui:

- Euro per il rimborso alle organizzazioni per le spese di cui all'art.14 del DPGR n.7/2006 (spese carburante, pedaggi)
- Euro per il rimborso di n. datori di lavoro (art.15)
- Europer il rimborso di n.lavoratore autonomo di seguito riportato/i:
nominativo:
indicare esigenza connessa all'impiego:

Si richiede che il rilascio dell'autorizzazione sia trasmesso al numero fax :

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito contattare il seguente numero Tel:.....

Il sottoscritto Sig.

FIRMA

.....

All. Documento descrittivo

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE VOLONTARIATO

Regione Toscana
 SOUP
Firenze
 Fax 055

E, p.c. Comune di

Il sottoscritto in qualità di referente responsabile per la protezione civile della
 [Provincia di]

per fronteggiare la situazione di emergenza connessa a:

- Criticità meteo
- Sisma
- Assistenza agli automobilisti per criticità sulla viabilità
- Incidente chimico/ambientale
- Ricerca dispersi
- Altro (specificare).....

Descrizione sintetica dell'evento

Verificatasi/ prevista dal giorno

RICHIESTE

ai fini dell'applicazione dei benefici normativi di cui alla Lr. 67/2003 e al Regolamento D.P.G.R. n.7/2006, l'attivazione delle seguenti sezioni operative iscritte nell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile:

N.Ident. Sezione	Denominazione Sezione	Comune	Provincia	Stima n. Volontari

si comunica che tali sezioni sono impiegate dal giorno e sono utilizzate per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Supporto Tecnico/operativo
- Presidio e monitoraggio
- Assistenza alla popolazione
- Altro (specificare nel riquadro sottostante)

Note circa attività prevista

.....

Località presunta di intervento del volontariato

Le suddette sezioni operative sono impiegate:

- direttamente
- a supporto del/dei Comune/i - Centro Intercomunale di

Si richiede che il rilascio dell'autorizzazione sia trasmesso al numero fax :

Allegato "1" al decreto dirigenziale n.....del

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito contattare il seguente numero Tel:.....

Il sottoscritto Sig.

FIRMA

.....

PARTE RISERVATA AL PERSONALE DELLA SALA OPERATIVA UNIFICATA PERMANENTE

Vista la richiesta inoltrata **SI AUTORIZZA** l'attivazione delle sezioni operative sopra indicate ai fini dei benefici previsti dal Regolamento regionale D.P.G.R. n.7/2006:

1.- **AD ECCEZIONE** delle seguenti sezioni operative in quanto NON ISCRITTE all'Elenco:

.....
.....

2.- **A CONDIZIONE** che codesto Ente verifichi la copertura assicurativa delle seguenti sezioni operative per le quali, dai dati del censimento, la polizza risulta scaduta :

.....
.....

L'esito positivo della verifica sarà comunicato alla Regione unitamente al termine impiego e comunque il rimborso degli oneri è subordinato all'aggiornamento dei dati da parte dell'organizzazione.

IL RESPONSABILE OPERATIVO DI SALA _____ FIRMA _____

SI SPECIFICA CHE:

- Gli oneri finanziari conseguenti alla presente autorizzazione sono a carico dei fondi regionali nei limiti e nei casi stabiliti dalla normativa regionale (art.18 comma 2 del DPGR n.7/R/2006).
- Entro 10 giorni dalla cessazione dell'attività, Codesto Ente Locale deve inoltrare la dichiarazione del termine impiego (Modello C di cui al decreto n. ... /2008), oltre che la verifica di cui al punto 2 dell'autorizzazione.
- Ai fini del rimborso a valere su risorse regionali del lavoratore autonomo appartenente a sezione operativa per la quale è stata rilasciata la presente autorizzazione, occorre sia stato preventivamente acquisito nulla osta regionale che potrà essere richiesto direttamente all'Ufficio regionale di protezione civile indicando: nominativo del volontario, sezione operativa di appartenenza e data dell'autorizzazione, specifica esigenza connessa al suo impiego (art.16 comma 2 del D.P.G.R. n.7/2006).
- L'Amministrazione regionale è estranea alle determinazioni assunte da Codesto Ente circa le modalità di impiego in sicurezza del volontariato sul territorio.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE VOLONTARIATO

Regione Toscana
Settore Sistema regionale di protezione civile
Firenze
Fax - 055

Il sottoscritto in qualità di [] referente [] responsabile per la protezione civile della
[Provincia di]

in occasione della seguente attività programmata di protezione civile:

- Esercitazione sul piano di protezione civile
- Attività addestrativa
- Formazione
- Partecipazione alla attività di elaborazione del piano di pc
- Attività di assistenza alla popolazione in occasione di(indicare la manifestazione/ situazione)

del giorno/i che si terrà presso.....
più dettagliatamente descritta nel documento ALLEGATO alla presente

RICHIEDE

ai fini dell'applicazione dei benefici normativi di cui alla Lr. 67/2003 e al Regolamento D.P.G.R. n.7/2006
l'attivazione delle seguenti sezioni operative iscritte nell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile:

Table with 5 columns: n. Ident. Sezione, Denominazione Sezione, Comune, Provincia, Stima n. Volontari

Si comunica che tali sezioni operative saranno impiegate dal giorno al giorno

La stima del fabbisogno è pari a complessivi Euro di cui:

- Euro per il rimborso alle organizzazioni per le spese di cui all'art.14 del DPGR n.7/2006 (spese carburante, pedaggi)
- Euro per il rimborso di n. datori di lavoro (art.15)
- Europer il rimborso di n.lavoratore autonomo di seguito riportato/i:
nominativo:
indicare esigenza connessa all'impiego:

Si richiede che il rilascio dell'autorizzazione sia trasmesso al numero fax :

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito contattare il seguente numero Tel:.....

Il sottoscritto Sig.

FIRMA

All. Documento descrittivo

COMUNICAZIONE TERMINE IMPIEGO VOLONTARIATO

Alla Regione Toscana
Settore Sistema regionale
Di protezione civile
DG Presidenza

E, p.c. Provincia di

Il sottoscritto in qualità di referente responsabile per la protezione civile di:
.[Comune / Centro Intercomunale /Provincia]

In relazione all'attivazione delle sezioni operative autorizzate da SOUP Settore Sistema regionale di
protezione civile della Regione Toscana il giorno per l'evento (*descrizione sintetica*)
.....
.....

COMUNICA

Che sono state impiegate le seguenti sezioni operative presso gli Enti di seguito indicati :

n. Ident. Sezione	Denominazione Sezione	Attività prevalente **	n. volontari impiegati	n. volontari art.9 DPR n.194/01	Attestato di presenza rilasciato dal seguente ENTE	Dal giorno	Al giorno

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito contattare il seguente numero Tel:.....

Il sottoscritto Sig.

FIRMA

.....

**

Fare riferimento alle attività elencate nell'allegato 2/B "Settori e Attività" del decreto n.3232/2006

(carta intestata Ente)

ATTESTAZIONE PRESENZA
(rilasciata al singolo volontario)

Per le finalità e gli effetti di cui alla Lr n.67/2003 e del Regolamento regionale D.P.G.R. n.7/2006, il Sottoscritto..... in qualità di referente responsabile per la protezione civile del:

Comune/Centro Intercomunale /Provincia di

In relazione all'attivazione della seguente sezione operativa del volontariato:

Num Identif. Sezione Denominazione

A seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Toscana in data

e

(solo nel caso di lavoratore autonomo) previo nulla osta rilasciato dalla Regione in data

ATTESTA

Che la/il Sig.ra/ Sig.....nata/o a

Il/...../..... residente in Prov.....

Appartenente alla suddetta organizzazione ha prestato attività di protezione civile in occasione di:

- Evento del
- Esercitazione del
- Attività formativa del
- Attività addestrativa del
- Evento del
- Partecipazione attività di predisposizione del piano di pc
- Attività di assistenza alla popolazione in occasione di(indicare la manifestazione/ situazione)
.....

Il suddetto volontario è stato impiegato dal giorno// al giorno//

Il Responsabile Ente

Il Responsabile Sezione /Organizzazione

(Firma LEGGIBILE e timbro)

Alla Regione Toscana
Settore Sistema regionale di
protezione civile - Direzione
Generale della Presidenza
Via
50129 Firenze

Oggetto: Richiesta di rimborso

Il sottoscritto (*nome e cognome*) ai sensi dell'art.14 comma 1 della legge regionale n.67/2003 e del Regolamento regionale D.P.G.R. n.7/2006

CHIEDE

che venga reintegrata la somma pari ad Euro corrispondente agli emolumenti versati al dipendente Sig.ra/Sig. per partecipare alle attività di protezione civile svolte in occasione dell'evento del, a seguito di autorizzazione regionale .

A tale scopo il sottoscritto, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 e della decadenza dai benefici di cui all'art.75 del DPR n.445 citato, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere nato a il residente a Via/Piazzan° tel. codice fiscale
- di richiedere il rimborso in qualità di rappresentante legale della Ditta/Azienda (*specificare denominazione e forma giuridica*) con sede legale in Via/Piazzan. telefono.....fax..... e-mail iscritta alla CCIAA di Codice FiscalePartita IVA
- che la Sig.ra/Sig. nata/o a il residente a Via/Piazza Codice Fiscale, è stata/o assente nei giorni per partecipare alle attività di soccorso svolte in occasione dell'evento del presso il Comune/Provincia come volontario della organizzazione denominata
- Che la Sig.ra/Sig. è iscritto al n.del libro matricola aziendale, con qualifica Cat.;
- Che la retribuzione (*specificare se oraria o giornaliera*) del suddetto dipendente è pari ad Euro , sulla base dell'applicazione del seguente contratto (*specificare tipologia*)
- Che gli emolumenti versati al proprio dipendente per i (*indicare numero*)..... giorni di assenza sono pari ad Euro

Tale importo è il risultato della somma del costo totale della retribuzione e del costo totale dei contributi, come risulta dal prospetto che segue, relativo ai giorni di effettiva assenza dal posto di lavoro **escludendo i festivi ed il sabato** se la retribuzione non è calcolata su base mensile o se, per turnazione o altre disposizioni contrattuali, tali giorni non siano lavorativi per il suddetto lavoratore:

Allegato "1" al decreto dirigenziale n.....del

RETRIBUZIONE

Stipendio lordo giorni	n.Euro
Rateo 13ma (gg/365) di ore	n.Euro
Rateo 14ma (gg/365) di ore	n.Euro
Rateo altre mensilità aggiuntive (gg/365) di ore	n. ... Euro
Rateo permessi retribuiti (gg/365) di ore	n.Euro
Rateo ferie (gg/365) di ore	n.Euro
Rateo ex festività (gg/365) di ore	n.Euro
Rateo ex festività 2/6 e 4/11 (gg/365) di ore	n.Euro

TOTALE COSTO RETRIBUZIONI Euro (A)

CONTRIBUTI

INPS (.....%)	Euro
INAIL (.....%)	Euro
Altri ENTI (.....%)	Euro
TFR	Euro

TOTALE COSTI CONTRIBUTI Euro (B)

TOTALE COMPLESSIVO (A+B) Euro

• Estremi per l'accredito del rimborso:

- 1) c/c postale n. ;
- 2) c/c bancario n. presso la banca Agenzia/Filiale n.
di Via/Piazza Codice ABI CAB
IBAN

Data,

Timbro della Ditta e firma IN ORIGINALE

FIRMA del dichiarante
legale Rappresentante (**)

** ATTENZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.38 DPR n.445 del 28.12.2000, la dichiarazione DEVE essere sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs 30.06.2003 n.196, dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art.7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana Giunta regionale.

Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile- Direzione Generale della Presidenza.

Allegato “1” al decreto dirigenziale n.....del

Dichiaro altresì di essere consapevole che la presente istanza potrà essere oggetto di controllo ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal decreto n. ... del e che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alle conseguenze previste dal DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti, il dichiarante decadrà dal beneficio conseguente alla approvazione del provvedimento regionale di rimborso.

Firma
(IL DICHIARANTE)

Firma
(IL DIPENDENTE)

Si allegano alla presente:

- a) Fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante;
- b) Attestazione di presenza rilasciata al volontario dall’Ente impiegante e sottoscritta dal referente della sezione operativa di volontariato

Alla Regione Toscana
Settore Sistema regionale di
protezione civile - Direzione
Generale della Presidenza
Via
50129 Firenze

Oggetto: Richiesta di rimborso lavoratore autonomo

Il sottoscritto (*Nome e Cognome*), consapevole che ai sensi di quanto stabilito dall'art.9, comma 10, del DPR n.194/2001 circa il limite del rimborso giornaliero e di quanto stabilito dall'art.17 del DPGR n.7/2006,

CHIEDE

Ai sensi dell'art.16 del DPGR n.7/2006 il rimborso di Euro per (*indicare numero*) n°..... giorni di mancato guadagno giornaliero a seguito delle attività svolte nei giorni (*indicare la data*) in occasione dell'evento del

A tale fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 e della decadenza dai benefici di cui all'art.75 del DPR n.445 citato, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Di essere nato a il e residente a, Via/Piazza n., Tel. Codice Fiscale
- Di appartenere alla organizzazione denominata (*indicare*);
- di essere un lavoratore autonomo esercitante l'attività di, categoria
- che il proprio reddito imponibile derivante dalla attività professionale o di impresa svolta e scaturente dalla dichiarazione del reddito presentata **l'anno precedente** a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato è pari ad Euro e che su tale importo è stato calcolato il rimborso sopra quantificato e richiesto (reddito da attività professionale/365 x n. giorni di attività autorizzati).
- Estremi per l'accredito del rimborso Pari ad Euro :
 - 1) c/c postale n. ;
 - 2) c/c bancario n. presso la banca
Agenzia/Filiale n. di Via/Piazza
Codice ABI CAB IBAN

Luogo e data

Firma in originale **

**** ATTENZIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.38 DPR n.445 del 28.12.2000, la dichiarazione DEVE essere sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Allegato “1” al decreto dirigenziale n.....del

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs 30.06.2003 n.196, dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art.7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana Giunta regionale.

Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile – Direzione Generale della Presidenza.

Dichiaro altresì di essere consapevole che la presente istanza potrà essere oggetto di controllo ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal decreto n. ... del e che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alle conseguenze previste dal DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti, il dichiarante decadrà dal beneficio conseguente alla approvazione del provvedimento regionale di rimborso.

Firma

Si allegano alla presente:

- a) Fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante;
- b) Attestazione di presenza rilasciata dall'Ente impiegante e sottoscritta dal referente della sezione operativa di volontariato

Modello G
(Carta intestata ENTE)

Alla Regione Toscana
Settore Sistema regionale di protezione
civile – Direzione Generale della Presidenza
Via
50129 Firenze

Oggetto: RIEPILOGO SPESE SEZIONI OPERATIVE
Evento del
Autorizzazione del

Il Sottoscritto in qualità di del Comune / Centro
Intercomunale di / Provincia di , ai sensi della Lr n.67/2003 e degli artt.14 e 19
del DPGR n.7/R/2006 trasmette la **DOCUMENTAZIONE definitiva** circa le spese sostenute dalle sezioni
operative di seguito indicate:

- 1) -----
- 2) -----
- 3) -----

Come risulta dalle schede Modello G/1 allegate alla presente.

Data,

FIRMA e timbro

RIEPILOGO SPESE SINGOLA SEZIONE OPERATIVA

Il Sottoscritto (nome e cognome) in qualità di del Comune di / Provincia di

DICHIARA

- che la sezione operativa iscritta al n. dell'Elenco regionale, impiegata come da precedente "Comunicazione termine impiego volontariato" Modello C, ha presentato a giustificazione delle spese sostenute di cui agli artt. 14 e 16 comma 3 del DPGR n.7/R/2006 e di seguito riportate (*segnare con una crocetta la tipologia di spesa interessata*), la documentazione allegata * ed in particolare

ATTESTA

- Che le spese di viaggio riferite ai giorni coperti dalla autorizzazione regionale ammontano complessivamente ad € (A + B + C) così composte:

- carburante usato per impiego di n. mezzi

Da A E ritorno = Km

Da A E ritorno = Km

Da A E ritorno = Km

Tot. Km _____ percorsi

Km percorsi x € = € (A)

- pedaggi autostradali (ALLEGATI) € (B)

- Biglietti ferroviari/ nave (ALLEGATI) € (C)

e che la documentazione relativa alle spese di viaggio sopra indicate è stata verificata ed è conforme alle prescrizioni del DPGR n.7/2006 oltre che coerente con le indicazioni del Dipartimento nazionale della Protezione Civile (tariffa più economica per i viaggi in nave o ferrovia; rimborso del carburante (A) calcolato sulla base del chilometraggio percorso e della documentazione di spesa coerente con lo stesso; il rifornimento effettuato all'inizio del percorso che esclude la possibilità di richiedere il rimborso per i rifornimenti alla fine del percorso per il rientro in sede DPC/VRE/ 54056 del 26.11.2004).

*

Si ricorda che ai fini del rimborso del carburante, la documentazione ammissibile è costituita da: scheda carburante, fattura, ricevuta fiscale o altra ricevuta rilasciata in originale dal gestore a favore della sezione operativa e sulla quale la sezione operativa ha indicato la targa del mezzo impiegato.

- Che gli importi richiesti per il reintegro delle seguenti attrezzature e mezzi di proprietà della sezione operativa danneggiati o perduti di seguito descritti:

Tipo	Targa mezzo	Descrizione del danno**

sono pari a:

€ per riparazioni (allegata fattura in originale)

€ per nuovo acquisito (allegata fattura in originale)

Tot. €

- Che le attrezzature e/o mezzi sono stati perduti o danneggiati nel corso della attività di soccorso e direttamente a causa di quest'ultima;
- Che la perdita o il danneggiamento è da imputare direttamente all'attività svolta con esclusione dei danni che per tipologia sono da ritenersi ascrivibili a vetustà, malfunzionamento o mancata manutenzione;
- Che la perdita o il danneggiamento non è la conseguenza di incidenti stradali;

Acquisire ed allegare anche la ulteriore certificazione rilasciata da competente autorità (es. Polizia, Carabinieri, Vigili Urbani, ACI in caso di rimorchio degli automezzi, Responsabili del COC, COM, Ufficio di protezione civile) che ai sensi dell'art. 14 comma 4 del DPGR n.7/R/2006 costituisce elemento di valutazione delle richieste di rimborso.

ATTESTA INFINE

- Che sono stati richiesti € (allegata fattura in originale) per il reintegro del seguente mezzo privato:

Tipo	Targa mezzo	Descrizione del danno**

Di proprietà del Sig. Volontario appartenente alla sopra citata sezione operativa e che :

- l'uso del mezzo proprio era stato preventivamente autorizzato in assenza di disponibilità di mezzi di servizio da parte dell'ente locale ed in presenza di condizioni di urgenza e improrogabilità dell'intervento per cui è stato utilizzato il mezzo;
- non si tratta di incidente stradale;
- il mezzo è stato danneggiato nel corso della attività di soccorso e direttamente a causa di questa ultima.

****Acquisire ed allegare anche la ulteriore certificazione rilasciata da competente autorità (es. Polizia, Carabinieri, Vigili Urbani, ACI in caso di rimorchio degli automezzi, Responsabili del COC, COM, Ufficio di protezione civile) che ai sensi dell'art. 14 comma 4 del DPGR n.7/R/2006 costituisce elemento di valutazione delle richieste di rimborso.**

Allegato "1" al decreto dirigenziale n.....del

COMUNICA INFINE

Che il rimborso alla Sezione operativa avvenga a mezzo di:

- accredito sul c/c postale n. intestato a
- accredito sul c/c bancario n. intestato a presso la bancaagenzia/Filiale n. Dicap. Via/Piazza n. Codice ABI CABIBAN

FIRMA

.....

Allegati n. documenti di spesa